

**Direzione:** ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

**Area:** OFFERTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DIMENSIONAMENTO ALLOGGIATIVO UNIVERSITARIO

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G01633 **del** 10/02/2026

**Proposta n.** 5013 **del** 09/02/2026

**Oggetto:**

Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale. Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati (PFI) per persone con disabilità (PFI) - Anno scolastico/formativo 2025-2026

OGGETTO: Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale. Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati (PFI) per persone con disabilità (PFI) - **Anno scolastico/formativo 2025-2026**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'“Area offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario”;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta LONGO l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05547 del 7/05/2025 - Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione alla dirigente dott.ssa Agnese D'ALESSIO, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., art. 164, comma 5;

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, “Ordinamento della formazione professionale”;

VISTA la Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5 “Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale”;

VISTO il Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell'obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87 “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, articolo 1, commi 44, 46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;

VISTO il Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, del 30 giugno 2015, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;

VISTO il Decreto interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 recante “Decreto di recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011” (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 846 del 19 novembre 2019 con la quale la Regione Lazio ha recepito l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92”;

VISTO il Decreto-Legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti;

VISTO il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;

VISTO il Decreto MIUR n. 92 del 24 maggio 2018 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO l'accordo per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Lazio, ai sensi dell'art.7, comma 2 del D.lgs. n. 61/2017, sottoscritto in data 2 luglio 2025;

VISTO il Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;

TENUTO CONTO che la citata l.r. 5/2015 prevede, tra l'altro, di:

- ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale;
- assicurare il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali del territorio;
- favorire la permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale;
- elevare il livello delle conoscenze, dei saperi e delle competenze;
- promuovere l'integrazione, l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili;

VISTE

- la legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e in particolare l'articolo 7 recante “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014 n.56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni;
- la deliberazione n. 56 del 23/02/2016 Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;

CONSIDERATO necessario consentire agli studenti, che hanno frequentato le terze annualità dei percorsi triennali di leFP o il quarto anno in uno dei progetti realizzati nell'ambito del sistema duale, di conseguire al termine del percorso intrapreso una qualifica professionale ovvero un diploma corrispondente ad una delle figure previste dall'ordinamento;

RITENUTO pertanto di:

- adottare l'allegato documento, recante: Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e nel sistema duale – Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI) **(AII. 1)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- adottare un modello di Attestato di qualifica uniforme su tutto il territorio regionale **(AII. 2)**;
- adottare un modello di domanda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni **(AII. 3)**;
- adottare un modello di scheda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni **(AII. 4)**;
- adottare un modello di Attestato di diploma professionale uniforme su tutto il territorio regionale **(AII. 5)**;
- adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Estetista **(AII. 6)**;
- adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Acconciatore **(AII. 7)**;
- adottare un modello di attestazione intermedia delle competenze **(AII. 8)**

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- adottare l'allegato documento, recante: Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e nel sistema duale – Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI) **(AII. 1)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- adottare un modello di Attestato di qualifica uniforme su tutto il territorio regionale **(AII. 2)**;
- adottare un modello di domanda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni **(AII. 3)**;
- adottare un modello di scheda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni **(AII. 4)**;
- adottare un modello di Attestato di diploma professionale uniforme su tutto il territorio regionale **(AII. 5)**;
- adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Estetista **(AII. 6)**;
- adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Acconciatore **(AII. 7)**;
- adottare un modello di attestazione intermedia delle competenze **(AII. 8)**

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo